

UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI BARI  
ALDO MORO



DIPARTIMENTO DI  
RICERCA E  
INNOVAZIONE UMANISTICA



MINISTERO  
DELLA  
CULTURA  
Soprintendenza Archeologia,  
Belle arti e Paesaggio per le province  
di Barletta-Andria-Trani e Foggia



Università di Foggia



Dipartimento di Studi Umanistici.  
Lettere, Beni Culturali, Scienze  
della Formazione



DIREZIONE  
GENERALE  
MUSEI | Direzione  
Regionale  
Musei Puglia

## C'ERA UNA VOLTA A SIPONTO! Open Day Campagna Scavi Siponto 2023 Sabato 7 ottobre

Nell'ambito della campagna di scavi in corso nell'area archeologica di Siponto (Manfredonia), condotta dalle Università di Bari e di Foggia, con la direzione dei professori Roberto Goffredo, Maria Turchiano (UniFg), Giuliano Volpe (UniBa) e il coordinamento scientifico sul campo dei dott.ri Giovanni De Venuto e Luciano Piepoli (UniBa), su concessione del Ministero della Cultura, in collaborazione con la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Barletta, Andria, Trani e Foggia (Soprintendente arch. Anita Guarnieri; Funzionario responsabile dott.ssa Donatella Pian), la Direzione Regionale Musei Puglia (arch. Francesco Longobardi, Direttore regionale delegato dal Direttore Generale Musei, prof. Massimo Osanna; Direttore del Parco Archeologico dott.ssa Annalisa Treglia), **sabato 7 ottobre** si svolgerà l'**Open Day** degli scavi, grazie al patrocinio del Comune di Manfredonia (sindaco ing. Gianni Rotice) e della Diocesi di Manfredonia-Vieste-San Giovanni Rotondo (S.E. Mons. Franco Moscone) e alla collaborazione di numerose associazioni culturali.

In occasione dell'evento, sarà eccezionalmente pedonalizzato il tratto del viale Giuseppe Di Vittorio che divide in due l'area archeologica: sarà possibile, pertanto, raggiungere gli scavi a piedi e in bicicletta, dalle ore 10:00 alle ore 13:00 e dalle ore 15:00 alle ore 17:30.

Il *Concerto Bandistico Città di Manfredonia*, diretto dal Maestro Giovanni Esposto, aprirà la manifestazione sfilando lungo viale Giuseppe Di Vittorio e si esibirà nell'area archeologica: in tal modo, a pochi mesi dall'approvazione della Legge Regionale sulla valorizzazione, la promozione e il sostegno della cultura bandistica pugliese, si realizzerà un connubio tra il patrimonio immateriale musicale bandistico e quello materiale archeologico.

Alle ore 11:00 si terrà un incontro con le Autorità e con la stampa.

Nell'arco della giornata si svolgeranno visite guidate agli scavi per scolaresche, cittadini e turisti a cura degli archeologi. Si potranno così conoscere le novità della campagna di indagini in corso: un ampio tratto delle mura urbane nei pressi dell'anfiteatro romano, di cui è visibile una parte del muro perimetrale; la chiesa medievale e il cimitero individuati nell'area un tempo occupata dall'arena dell'anfiteatro; un caseggiato medievale nel quartiere portuale

costruito, al di sopra di muri di età romana che iniziano a intravedersi. Sono previsti inoltre laboratori, attività didattiche e uno scavo simulato per i più piccoli.

Grazie alla partecipazione di numerose associazioni di rievocazione storica, sul cantiere di scavo si ricostruiranno ambientazioni di età romana e medievale, anche con il coinvolgimento degli studenti universitari. Inoltre, saranno allestiti tavoli didattici dedicati all'alimentazione, alla tessitura, all'abbigliamento, al mondo militare.

Il programma pomeridiano prevede momenti musicali e teatrali. I musicisti itineranti della *Camerata Musica Antiqua* eseguiranno brani profani per le vie della città antica. La compagnia teatrale *Bottega degli Apocrifi*, in una performance tra musica e parole, proporrà suggestioni sul tema del rapporto tra Città, Memoria, Trasformazione a partire dal testo *Le città invisibili* di Italo Calvino. Il soprano Francesca Rinaldi canterà *Ave Maria* dall'*Otello* di Giuseppe Verdi e *Vissi d'arte* dalla *Tosca* di Giacomo Puccini, accompagnata al piano da Laura Ligorì. Infine, il Coro *Schola Gregoriana* del Conservatorio Umberto Giordano e della Cattedrale di Foggia, diretto dal Maestro Antonio Marinozzi, eseguirà canti gregoriani nella Chiesa di Santa Maria di Siponto.

Sabato 7 ottobre il Parco archeologico di Siponto sarà aperto eccezionalmente fino alle ore 22:00.

Questa manifestazione non sarebbe stata possibile senza il generoso sostegno da parte dell'associazionismo e di alcuni esponenti della comunità locale: la *Camerata Musica Antiqua*, con i maestri Pasquale Rinaldi (cornamusa) e Mauro Del Grosso (percussioni); il Concerto Bandistico Città di Manfredonia, che si esibirà attraversando l'antico decumano massimo della città; le Associazioni di rievocazione storica *Imperiales Friderici II* di Foggia e *SPQL* di Lucera, che animeranno il sito con tavoli didattici; la sartoria Shangrillà di Foggia, che curerà gli abiti storici indossati dagli studenti di archeologia; *Riccardo Armature Medievali* di Manfredonia, che esporrà varie armi romane e medievali; *l'Archeoclub sezione Siponto-Monte Sant'Angelo*, con il laboratorio di modellazione dell'argilla tenuto da Angela Quintadamo; il Ristorante *Locanda del Torrione*, che offrirà il pranzo sul campo agli archeologi e ai rievocatori impegnati nell'Open Day; la Croce Rossa, che garantirà un presidio sanitario e proporrà laboratori di pronto intervento.

Quest'anno ci sarà anche un'appendice dell'Open Day, lunedì 9 ottobre presso la Chiesa di Santa Chiara a Manfredonia: il programma prevede la conferenza di don Antonio Loffredo, che illustrerà il progetto di riscatto del Rione Sanità di Napoli grazie alla valorizzazione del patrimonio culturale, e a seguire la testimonianza di alcuni giovani dello stesso Rione e il concerto di un quintetto della grande orchestra *Sanitansemble*.

“A conclusione della campagna di scavi avviata agli inizi di settembre, siamo contenti di condividere con tutti i cittadini i risultati delle indagini condotte nel sito di *Sipontum*, che ci hanno consentito di riportare alla luce ampi settori della città e di leggere meglio la complessa stratificazione delle sue fasi di vita – dichiarano i direttori degli scavi prof.ri Roberto Goffredo e Maria Turchiano - Vogliamo ringraziare tutte le Istituzioni, le associazioni culturali, i gruppi formali e informali, gli studenti, i singoli cittadini che, con generosità ed entusiasmo, hanno accolto il nostro invito ad essere artefici e protagonisti, insieme all'équipe delle due

Università, dell'Open Day. Siamo grati al Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Foggia per il consueto e prezioso supporto garantito alle nostre attività. Crediamo molto nella forza generativa della ricerca archeologica condotta sul territorio, per il territorio: generativa di relazioni di comunità, di visioni e obiettivi condivisi per la conoscenza, la cura, la gestione e la valorizzazione del patrimonio culturale”.